

Nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del c.c. e alla quale si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del Bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta

ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2005, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2005.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2006 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi. Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o

di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Aliquota

/ Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
/ Impianti e macchinario	10%
/ Attrezzature industriali	10%
/ Mobili e arredi	12%
/ Dotazioni informatiche	20%
/ Macchine d'ufficio	20%
/ Mezzi di trasporto	25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando

il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

Lavori in corso su ordinazione

Attività per Terzi

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

In tale voce figurano anche gli ammontari relativi a operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

/ Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

/ Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità, per le quali l'Autorità stessa ha dato disposizione a CCSE per l'erogazione. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

Ricavi della commessa nucleare

I ricavi della commessa nucleare sono pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare stessa. In tal modo il conto economico di questa commessa chiude dopo le imposte a un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Altri ricavi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee. L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Commenti allo Stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI – € 61.616.904 (€ 57.855.801 al 31.12.2005)

Immobilizzazioni immateriali – € 13.361.227 (€ 12.677.610 AL 31.12.2005)

Sono così dettagliate:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali oneri per ripianamento FPE	migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamento	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valore all'1.1. 2006	210.380	12.467.230	0	12.677.610
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	430.186		1.704.208	2.134.394
Ammortamento	-278.415	-890.517	-281.845	-1.450.777
Totale variazioni	151.771	-890.517	1.422.363	683.617
Situazioni al 31.12.2006				
Costo originario	3.840.392	17.707.781	5.303.739	26.851.912
Ammortamento	-3.478.241	-6.131.068	-3.881.376	-13.490.685
Valore al 31.12.2006	362.151	11.576.713	1.422.363	13.361.227

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di software per l'informatizzazione delle singole postazioni di lavoro e per la protezione della rete interna aziendale.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce a:

- / ristrutturazione edificio OPEC 1 nel sito della Casaccia (€ 1.004.440);
- / adeguamento impianto antincendio (€ 535.803) e sistemazione tetto (€ 30.000) dell'impianto Plutonio della Casaccia;
- / adattamento degli uffici della sede di Via Torino 6 in Roma (€ 133.965).

Immobilizzazioni materiali – € 44.699.454 (€ 41.504.644 al 31.12.2005)

Sono così dettagliate:

	Imm.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrez. industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamento			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore all'1.1.2006	2.642.565	5.282.513	3.451.939	21.432.534	5.588.400	3.106.693	41.504.644
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.560.003			585.162	3.193.002	1.504.464	7.842.631
Passaggi in esercizio	-758.577			758.577			0
Alienazioni/decrementi - costo						-104.406	-104.406
Ammortamento			-152.591	-2.501.932	-916.468	-1.076.430	-4.647.421
Alienazioni - ammortamento						104.006	104.006
Totale variazioni	1.801.426	0	-152.591	-1.158.193	2.276.534	427.634	3.194.810
Situazione al 31.12.2006							
Costo originario	4.443.991	5.282.513	3.602.900	25.691.193	10.962.131	7.420.395	57.403.123
Ammortamento			-303.552	-5.416.852	-3.097.197	-3.886.068	-12.703.669
Valore al 31.12.2006	4.443.991	5.282.513	3.299.348	20.274.341	7.864.934	3.534.327	44.699.454

Le variazioni delle immobilizzazioni in corso si riferiscono alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 2.335.413), alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 224.590) e al passaggio in esercizio della rete nazionale di sicurezza; a fine anno, il valore dei beni in costruzione si riferisce per € 4.169.181 al parco serbatoi e per € 274.810 alla gru a cavalletto.

La variazione degli altri impianti si riferisce agli incrementi connessi con l'impianto integrato di sicurezza (per € 585.162) e con l'avvio in esercizio della rete nazionale di sicurezza (per € 758.577).

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione per € 1.882.362, a particolari macchinari per la caratterizzazione radiologica (€ 749.650), a strumentazione per il laboratorio di dosimetria (€ 314.290) e a strumentazione di radioprotezione (€ 246.700).

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti".

Ubicazione	Valore di libro		
	1.1.2006	incrementi	31.12.2006
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	876.774	8.675	885.449
Sito di Trino	2.201.616	6.962	2.208.578
Sito di Caorso	2.999.241	6.973	3.006.214
Sito di Latina	3.285.920	6.962	3.292.882
Sito di Garigliano	1.185.289	6.418	1.191.707
Impianto Celle calde	3.102.252	50.674	3.152.926
Impianto Nucleo	1.474.495	270.321	1.744.816
Impianto Avogadro	1.128.666	7.508	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	6.963	2.157.372
Impianto ITREC	3.364.690	123.756	3.488.446
Impianto Saluggia	2.555.538	89.950	2.645.488
sub-totale	24.324.890	585.162	24.910.052
Imp. elettrico e antincendio - BM	10.800		10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC		758.577	758.577
Rete nazionale di sicurezza	11.764		11.764
Totale	24.347.454	1.343.739	25.691.193

Maggiori dettagli riferiti agli "Altri beni" sono riportati nella tabella che segue.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Mobili e arredi	826.930	646.900	180.030
Mezzi operativi	649.759	504.105	145.654
Mezzi di trasporto	91.886	131.747	-39.861
Dotazioni tecnico-amministrative	20.479	28.808	-8.329
Dotazioni tecnico-informatiche	1.945.273	1.795.133	150.140
Totale	3.534.327	3.106.693	427.634

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2006 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2006, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 26,65% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitino la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.556.223 (€ 3.673.547 al 31.12.2005)

	Valore all'1.1.2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso altri:				
Prestiti a dipendenti	945.864	101.193	217.909	829.148
Depositi cauzionali diversi	139.798	3.425	4.033	139.190
Totale	1.085.662	104.618	221.942	968.338
Totale	3.673.547	104.618	221.942	3.556.223

Sono così dettagliate:

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2005)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- / per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Per maggiori dettagli si rinvia al Bilancio consolidato. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il valore della frazione di patrimonio netto di Nucleco al 31 dicembre 2006 (€ 848.830), pari a € 1.351.170, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore;
- / per € 387.885 all'acquisto in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI Spa (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2006 relativi alle società partecipate.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	26,3	0,2	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 968.338 (€ 1.085.662 al 31.12.2005)

Sono riferiti ai “prestiti ai dipendenti” per € 829.148, concessi a 55 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 712.443 erogati a fronte dell’acquisto della prima casa ed € 116.705 per gravi necessità familiari, oltre a “depositi cauzionali diversi”, per € 139.190, costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 373.103.665 (€ 516.943.819 al 31.12.2005)

Rimanenze – € 583.212 (€ 57.134.410 al 31.12.2005)

La significativa riduzione dei lavori in corso è dovuta per € 56.073.776 ai lavori in corso della commessa nucleare già rilevati al 31 dicembre 2005 e riferiti a costi riconosciuti a consuntivo dall’Autorità con proprie delibere. In effetti nel 2006 la procedura del riconoscimento dei costi a consuntivo da parte dell’Autorità, iniziata con la delibera 66/05 relativa ai costi degli esercizi 2002-2004, si è consolidata con le delibere 103/06 e 107/06, relativa ai costi a consuntivo dell’esercizio 2005, e con la sentenza del dicembre 2006 del TAR della Lombardia che ha respinto il ricorso presentato da Sogin avverso alla delibera 66/05.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2006 è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzate per memoria in € 2.459, e ai lavori in corso (per € 580.753) per la commessa “Terzi”, i cui valori più significativi sono afferenti ad attività svolte nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell’Est europeo finanziati dalla Commissione Europea: Kola (€ 150.282), Kymelnitsky 3 (€ 86.924), Beloyarsk 4 (€ 325.390) e altri minori. Gli acconti riferiti alla commessa “Terzi” sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.926.756.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	580.753	57.131.951	-56.551.198
commessa "Nucleare"		56.073.776	-56.073.776
commessa "Terzi"	580.753	1.058.175	-477.422
Totale	583.212	57.134.410	-56.551.198

Crediti – € 74.238.271 (€ 86.599.460 al 31.12.2005)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti – € 26.105.937 (€ 18.711.759 al 31.12.2005)

La voce più significativa è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania, pari a € 14.479.875, per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Per la riscossione dello stesso è stato avviato un procedimento legale. Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito. Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2006 per un valore di 1.197 mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale. I crediti verso clienti comprendono inoltre quelli vantati verso società del Gruppo Enel (circa 3,9 milioni di euro), il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro), la Commissione Europea o società europee per attività svolte a fronte di programmi della Commissione Europea stessa (1,6 milioni di euro), la Presidenza del Consiglio dei ministri (circa 0,8 milioni di euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (circa 0,7 milioni di euro). Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di tali clienti degli stati avanzamento

lavori presentati. Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 398.086) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti per fatture emesse	20.719.922	17.152.908	3.567.014
Crediti per fatture da emettere	5.784.101	1.824.576	3.959.525
Totale	26.504.023	18.977.484	7.526.539
Fondo svalutazione crediti	-398.086	-265.725	-132.361
Totale	26.105.937	18.711.759	7.394.178

Nei primi mesi del 2007, le fatture da emettere a fronte del credito rilevato al 31.12.2006 sono state tutte emesse, tranne quelle relative al credito per le attività svolte per il MSE per la Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro) e al credito verso la Presidenza del Consiglio dei ministri per le attività di gestione della Rete accelerometrica nazionale (circa 0,3 milioni di euro).

Crediti verso Imprese controllate – € 174.440 (214.890 al 31.12.2005)
La voce comprende un residuo anticipo (€ 25.212), l'importo di € 28.525 per prestazioni erogate nell'anno 2006 non ancora fatturate e l'importo di € 120.703 riferito al trasferimento del debito IVA, che viene liquidato dalla Sogin con la procedura dell'IVA di Gruppo.

Crediti verso altri – € 47.957.894 (€ 67.672.811 al 31.12.2005)

La voce al 31 dicembre 2006 è così dettagliata:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti verso CCSE/AEEG		27.966.172	-27.966.172
Crediti verso Erario	44.847.184	37.876.569	6.970.615
Crediti verso Ammin.finanz.francese	1.144.486		
Crediti verso Ammin.finanz. belga	1.194	1.157	37
Attività per imposte anticipate	994.209	804.172	190.037
Crediti verso il personale	107.772	74.878	32.894
Altri	863.049	949.863	-86.814
Totale	47.957.894	67.672.811	-19.714.917

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo esposto al 31 dicembre 2005 è stato completamente incassato nel corso dell'anno 2006.

Crediti verso Erario: si riferiscono per € 43.818.201 al credito IVA, del quale € 9.667.384 sono relativi all'esercizio 2006 ed € 34.150.817 agli esercizi precedenti, nonché agli interessi (€ 691.558) maturati fino al 31.12.2006 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003, 2004 e 2005; comprendono inoltre la posizione creditoria (€ 337.425) dell'ex SICN, trasferita a Sogin. Nel mese di marzo 2007 è stato incassato l'importo di € 2.067.964 relativo all'istanza presentata nell'anno 2003, più gli interessi maturati su detto importo pari a € 191.485.

Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: rappresentano l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria francese per l'IVA pagata alla società EdF.

Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresentano l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 978.839 a IRES e per € 15.370 a IRAP. L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ad anticipazioni indennità di trasferta al personale Enea in servizio presso gli impianti in gestione a Sogin, nonché a partite diverse che hanno trovato sistemazione nei primi mesi dell'esercizio 2007. Il valore esposto al 31 dicembre 2005 comprendeva il credito per le attività erogate per la Global Partnership; tale voce, nel corso dell'anno 2006, è stata riclassificata tra i crediti verso clienti.

Attività finanziarie

A seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società.

La gestione finanziaria, anche nel 2006, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi al 2,1%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,4% a fronte, nel medesimo periodo, di una media del tasso Euribor a tre mesi del 3,1%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2006 è di € 298.282.182, formato come appresso specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 272.407.930
(€ 344.027.390 al 31.12.2005)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari (€ 49.279.330), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 202.671.520) e a operazioni di pronti contro termine (€ 20.457.080).

Disponibilità liquide – € 25.874.252 (€ 29.182.559 al 31.12.2005)

Riguardano per € 21.200.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 4.661.809 sono relativi a depositi bancari con cui Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 12.443 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.536.561 (€ 1.987.594 al 31.12.2005)

I ratei attivi, pari a € 2.173.200, sono riferiti essenzialmente agli interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 363.361 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2007 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2006 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	93.724	328.196	407.228	829.148
Depositi cauzionali diversi		139.190		139.190
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	93.724	467.386	407.228	968.338
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	26.105.937			26.105.937
Crediti verso controllate	174.440			174.440
Crediti verso Erario	20.484.005	24.363.179		44.847.184
Crediti verso Ammin. finanz. francese	1.144.486			1.144.486
Crediti verso Ammin. finanz. belga	1.194			1.194
Attività per attività anticipate	994.209			994.209
Crediti verso il personale	107.772			107.772
Crediti altri	863.049			863.049
Crediti del circolante	49.875.092	24.363.179	0	74.238.271
Totale	49.968.816	24.830.565	407.228	75.206.609

I crediti verso Erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo, si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini per il rimborso medesimo a norma di legge sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

PATRIMONIO NETTO – € 15.896.342 (€ 15.562.137 al 31.12.2005)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2005)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

La perdita dell'esercizio 2005 è stata portata a nuovo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore all'1.1.2005	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
Valore al 31.12.2005	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore all'1.1.2006	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137
Destinazione perdita esercizio 2005				-1.365.137		1.365.137	
Utile dell'esercizio 2006					334.202		334.202
Differenza da arrotondamento saldi			3				3
Valore al 31.12.2006	15.100.000	564.762	1	-102.623	334.202		15.896.342

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.